

## Al Crit presentato il secondo step

LA CASA DELL'ICT RADDOPPIA  
A pieno regime 800 persone

Il secondo step del Polo per l'Innovazione digitale prende avvio con la presentazione, avvenuta ieri, giovedì 20 maggio, presso la sede del Crit: fra gli interventi quello del Sindaco, Gianluca Galimberti, Roberto Baioni – Presidente di Polo Verde e vice direttore generale di Credito Padano, Maurizio Ori – Progettista, Enrico Ferrari - Direttore Generale Linea Green e Claudio Sanna - Amministratore Delegato LGH.

Il progetto - Proseguire nel consolidamento a Cremona di una realtà aggregativa ed attraente per i territori della Pianura Padana, grazie ad un gruppo di imprenditori illuminati, che con un deciso impegno economico, confermano la città del Torrazzo come luogo che affianca alle storiche vocazioni dell'agroindustria e della liuteria quella più recente ma ormai consolidata di vero e proprio distretto per il digitale.

Il progetto, firmato dagli architetti cremonesi Gozzetti&Ori, punta

a raddoppiare con nuovi 10mila mq di costruzione (4 piani fuori terra), realizzando una infrastruttura che integra e amplia il Polo per l'Innovazione digitale inaugurato



nel 2017, che ospita oggi con successo importanti aziende ed è un incubatore di start-up dell'ICT.

Posizionato in un'area facilmente raggiungibile dal casello cittadino dell'A21 Torino-Brescia, vicino alla stazione ferroviaria, il nuovo edificio, realizzato dalla società "Polo Verde" – che vede nel capitale sociale Credito Padano, Microdata, CNA Cremona e C.M.G. – sarà realizzato rispettando i massimi requisiti di efficienza energetica, nonché le migliori tecniche per ridurre l'impatto ambientale ed energetico, grazie anche alla partnership con Linea Green, società del Gruppo LGH-A2A attiva nel settore dell'efficienza energetica, collocando l'edificio nella categoria NZEB (Nearly Zero Energy Building, ovvero edificio a consumo energetico quasi zero): un autentico green building. Si tratta, inoltre, di un progetto di riqualificazione urbana volto ad evitare un consumo indiscriminato del territorio.

La vera essenza del progetto è rappresentata inoltre dalla forte capacità aggregativa che continuerà a sviluppare sul tessuto delle imprese orientate all'innovazione dei territori interessati: il nuovo spazio, infatti, accoglierà piccole e medie imprese che puntano nella coesistenza e nella positiva contaminazione dettata da spazi comuni, iniziative condivise, nel migliorare ed accrescere il proprio business grazie al consolidamento di un vero e proprio distretto digitale.

Per le aziende interessate a posizionarsi all'interno del secondo lotto del Polo per l'innovazione digitale vi saranno poi specifici finanziamenti bancari che il Credito Padano ha messo, straordinariamente, a disposizione al fine di contribuire alla realizzazione di un progetto che può serenamente definirsi da autentica "digital land".